

---

# Servizio idrico integrato, Federconsumatori: “In Sicilia crescono solo i costi”

**Autore:** Giovanni Megna

**Data:** 18 Ottobre 2017

Immagine in evidenza

Salvo pochissime, e irrilevanti, eccezioni in Sicilia il costo del **Sistema Idrico Integrato (SII)** è cresciuto enormemente dal 2011 al 2016, mentre la qualità del servizio è rimasta inalterata e sotto la media nazionale. Inoltre, è persino difficile misurare ufficialmente tale qualità in quanto in Sicilia **non esistono Carte dei Servizi né organismi indipendenti di controllo** ai quali partecipino anche i rappresentanti dei consumatori.

La lettura dei dati contenuti nella **XV Indagine Nazionale a Campione sulle Tariffe 2016 del Servizio Idrico Integrato**, realizzata da Federconsumatori insieme a ANEA (Associazione Nazionale Autorità e Enti di Ambito) e Fondazione Isscon non lascia ben sperare nel futuro per i cittadini siciliani.

Analizzando i costi sostenuti dalla famiglia tipo siciliana (tre componenti, 150 metri cubi di consumo) nelle città capoluogo siciliane si vede chiaramente che, dove sono disponibili i dati sia del 2011 che del 2016, nella nostra isola ci sono quasi sempre rincari:

PROVINCIA	COSTO SII 2016	COSTO SII 2011	VARIAZIONI
AGRIGENTO	330	337	-2,00%
CALTANISSETTA	392	264	49,00%
CATANIA	147	nd	nd
ENNA	450	304	48,00%
MESSINA	220	177	11,00%
PALERMO	225	227	-1,00%
RAGUSA	305	nd	nd
SIRACUSA	200	162	24,00%
TRAPANI	253	nd	nd

Per confronto, la spesa media in Italia per il SII è di 282 euro, la media del Sud-Isole è di 255 euro. Quindi Agrigento, Caltanissetta, Enna e Ragusa (cioè **quattro capoluoghi su nove**) sono al di sopra della media sia nazionale che del sud.

**Enna**, come si vede, ha un costo del SII elevatissimo: **è quinta in Italia** dopo Grosseto (462 euro), Siena (462 euro), Arezzo (469 euro), Frosinone (470 euro), Pisa (506 euro). Caltanissetta, inoltre, è tra le più alte per il costo della quota fissa (89 euro/anno), seguita da Enna (72 euro/anno).

*“È evidente che un costo così elevato per il Sistema Idrico Integrato – commenta il presidente di Federconsumatori Sicilia, Alfio La Rosa – non trova alcuna giustificazione nella qualità del servizio stesso. Tali costi, al contrario, sono giustificati esclusivamente alla malagestione degli acquedotti, delle fognature e degli impianti di depurazione in Sicilia. Ma per i cittadini-consumatori poco cambia: devono pagare di più per un servizio scadente”.*

Tutto questo, ricorda Federconsumatori, mentre ancora i siciliani attendono la piena applicazione della **Legge regionale n. 19, del 11 agosto 2015** “*Disciplina in materia di risorse idriche*”. Ad oggi, anche a causa dei ritardi della politica regionale, in Sicilia non esiste un organo di controllo indipendente che verifichi l’effettiva erogazione dei livelli minimi qualitativi dei servizi idrici. Livelli minimi, tra l’altro, che dovrebbero essere dichiarati nelle Carte dei Servizi, **che non ci sono nemmeno**.

*“Detto in parole povere – conclude La Rosa – i Siciliani pagano molto per un servizio scadente, ma non hanno neanche la normativa necessaria per far valere i propri diritti perché, mentre i costi salgono, la politica dorme”.*

---

Riferimento articolo: <https://www.economysicilia.it/servizio-idrico-integrato-federconsumatori-in-sicilia-crescono-i-costi/>

Generato il 07/03/2026